

Bisogno eccezionale rilevante: un “rilevante” buco nero del nostro Ateneo!

E' possibile sapere come vengono assegnati dall'Ateneo i contributi per bisogno eccezionale rilevante?

In data 28 febbraio 2019, il nostro Sindacato ha inviato una [richiesta di accesso agli atti](#) chiedendo lumi sui motivi che avevano spinto la **Commissione Benefici economici** ad assegnare contributi economici, ai sensi del [regolamento per l'erogazione di benefici economici](#), a favore di alcuni colleghi **per atto notarile acquisto casa, rifacimento intonaco e tinteggiatura, acquisto materasso ortopedico e rete**. Dato che la cifra stanziata per i benefici economici non sempre permette di soddisfare le numerose richieste e molte di esse vengono talora respinte, ci sembrava doveroso **conoscere le motivazioni** di tali erogazioni. Ci sembrava, altresì, che esercitare concretamente il controllo previsto dalle norme vigenti oltre che stimolo per migliorare l'azione amministrativa dell'Ateneo, potesse dare garanzie ai lavoratori circa la parità di trattamento che è un diritto legittimo dei lavoratori e delle lavoratrici.

Amministrazione trasparente?

Sebbene infatti nella sezione Amministrazione Trasparente del sito del nostro Ateneo alla voce [Accesso civico](#) si legge: **“L'Accesso agli atti (o Accesso documentale) prevede il diritto di chiunque abbia un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente a una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è richiesto l'accesso, di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi”**, tuttavia, alla nostra richiesta di chiarimenti e di ulteriore documentazione in merito ai contributi suddetti, l'[Ateneo ha risposto](#) in maniera fuorviante mettendoci a disposizione dei [verbali](#) che non avevano nulla a che vedere con la nostra richiesta.

Contributo eccezionale rilevante per nulla trasparente

Come sindacato abbiamo [reiterato la richiesta](#) di accesso agli atti motivandola in punto di diritto ottenendo la [risposta che anche voi potete leggere](#). Alla nostra richiesta l'Ateneo rispondeva che agli atti non risultava la documentazione relativa ai casi segnalati in quanto *“... l'accoglimento di una richiesta conforme al regolamento non richiede una motivazione ulteriore rispetto all'approvazione della domanda.”* Traduzione: **l'Amministrazione non è obbligata a motivare l'assegnazione dei contributi per bisogno eccezionale rilevante.**

Ci siamo subito preoccupati di proporre un'integrazione (vedi sopra) che prevedesse un verbale con le motivazioni dell'accoglimento delle domande.

Ora, come sindacato non abbiamo alcun interesse o desiderio di farci i fatti altrui: si tratta semplicemente di stabilire se l'Ateneo è realmente trasparente, ovvero se contenga ancora "stanze buie", nonostante le normative vigenti prevedano **l'accesso civico ai dati e ai documenti** delle pubbliche amministrazioni per consentire un **controllo diffuso da parte dei cittadini sull'operato della pubblica amministrazione** stessa.

Non finisce qui!

Noi non molliamo e intendiamo chiedere con forza il rispetto delle normative su questa importante materia che coinvolge tutti noi. **Non accettiamo nessuna opacità o discrezione, ne va dell'interesse di tutti.**

[Iscriviti al nostro sindacato](#), l'unico che a Padova non soffre di sudditanza rispetto ad una governance che nell'attuale gestione politico amministrativa sta dimostrando autoritarismo, arroganza (vedi PEO) e ... scarsa trasparenza.



Padova 8 agosto 2019

FGU **Gilda** Unipd